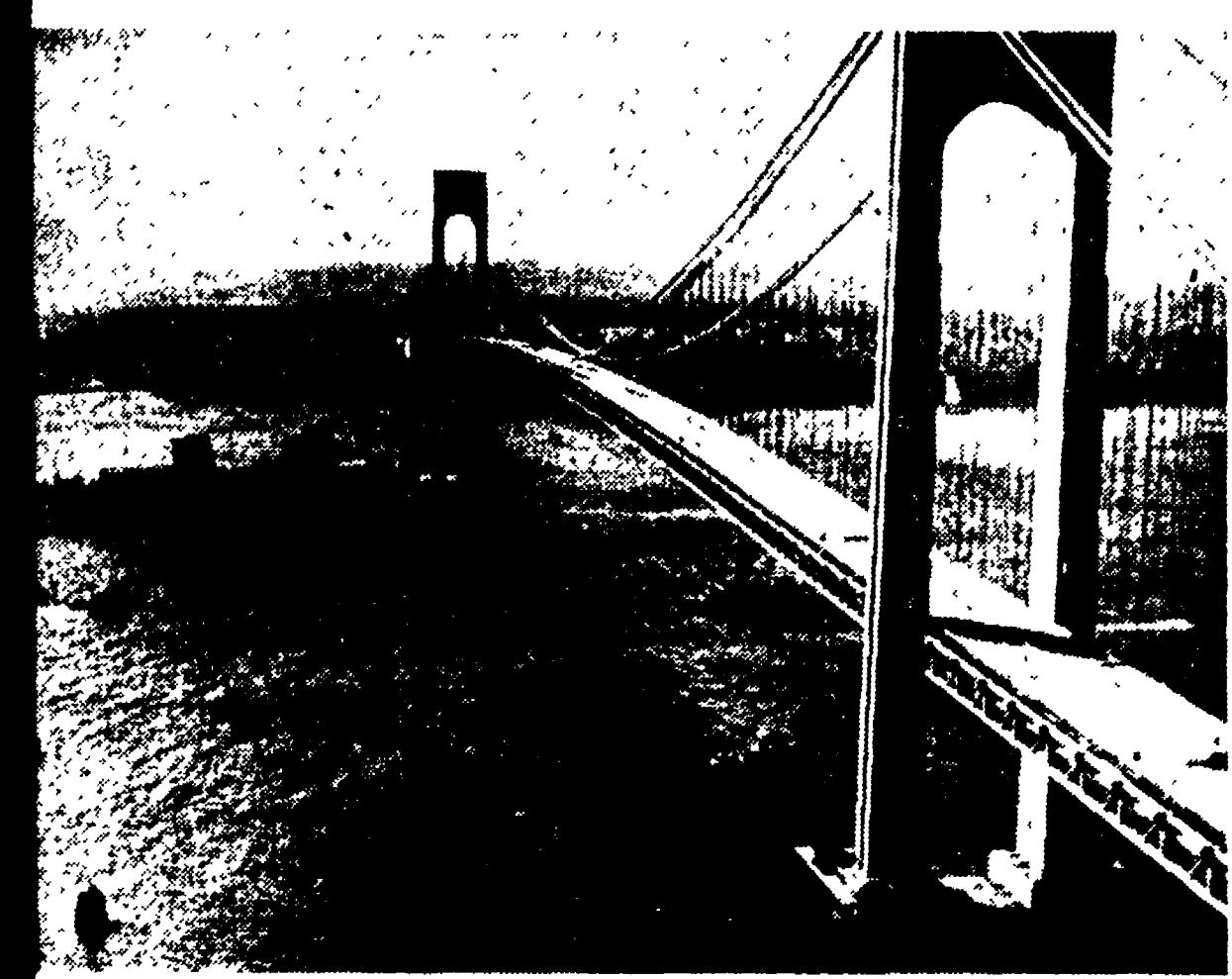


Sviluppi diplomatici della vicenda dell'« uomo nel baulo »

Polemica tra la Farnesina e l'ambasciata della RAU

aperto il ponte Verrazzano-Narrows

Senza gli operai



NEW YORK
Un'altra grave polemica caratterizza l'inaugurazione del ponte Verrazzano-Narrows. I capi del sindacato newyorkese si sono rifiutati di partecipare alla cerimonia per protestare contro il mancato invito delle rappresentanze dei lavori.

ratori che hanno eretto il colosso d'acciaio. Nessuno del diciannove operai che hanno lavorato sospesi fra mare e cielo — e tre di loro sono morti mentre cincun- sono rimasti gravemente feriti — era stato ammesso all'inaugurazione. Allora i capi del sindacato hanno ri-

flutato di recarsi con le autorità e alla stessa ora d'apertura del ponte erano presenti solo i funzionali ad una cerimonia in suffragio dei tre lavoratori morti sul ponte. Nella telefonata: Una veduta del ponte sotto il quale sta transitando il transatlantico « United States ».

A pochi chilometri dal confine

Sventato un attentato sulla linea del Brennero

Una pattuglia in perlustrazione ha trovato una carica di tritolo depositata sotto il binario

Taranto

Scontro fra due auto: 4 morti

BOLZANO, 22
In altro grave attentato ambientato sulla linea ferroviaria del Brennero, che portava a termine avrebbe potuto provocare danni im- imo, è stato sventato in tempo da una pattuglia in perlustrazione. Una carica di tritolo era stata collocata su dei binari della strada ferroviaria, a poco distanza dal confine italo-austriaco. Se scoppiata, avrebbe potuto danneggiare gravemente linea e provocare quindi un crollo in un even- treno in transito. La carica esplosiva era predisposta tra le rovine di Flères e Moncucco, pochi chilometri dal val-

le. Erano le 12,30 circa quando nei pressi del tratto iniziale della linea ferroviaria era passata una pattuglia incaricata di compiere delle solite ispezioni sulla ferrovia. Un soldato genio pionieri ha immediatamente dato l'allarme ai commilitoni un po' invecchiato sotto la ro- di un binario. Il gruppo chiamato per verificare, attorniato da un tubetto me- co all'interno del quale racchiuso del materiale esplosivo.

mentre i genieri rimanevano di guardia un loro com- to è corso al più vicino rino e ha dato l'allarme: traffico sulla ferrovia è quindi immediatamente stato, mentre speciali sciatori si precipitavano posto.

Un rapido controllo dava l'arma della gravità della verità: si trattava proprio di un tubo nel quale contenuto era di alluminio, lungo circa quindici centimetri e con un diametro di quattro. L'ordigno era

però ineficiente: mancava l'innesto. O i terroristi erano stati sorpresi dall'arrivo della pattuglia ed erano quindi fuggiti senza portare a termine il loro lavoro, oppure avevano predisposto la carica riservandone di renderla efficiente in un momento giudicato da loro opportuno, magari prima del passaggio di qualche convoglio. Infatti la carica era sufficiente — secondo il parere dei tecnici — a danneggiare la rotaria, con conseguente deragliamento di un treno che fosse sopravvissuto pochi minuti dopo.

In attesa che la rotaria venisse liberata dalla carica, il traffico ferroviario da e per il Brennero è stato dirottato sull'altro binario. Quindi gli artificieri hanno staccato l'ordigno e l'hanno trasportato in caserma.

E stata poi compiuta una battuta nella zona circostante: l'ipotesi che i terroristi potessero non aver fatto in tempo a innescare la carica esplosiva, era

stata rifiutata, perché la

carica era stata depositata sotto il binario.

TARANTO, 22

Quattro persone (di cui tre donne) sono morte, ed altre quattro sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Montesola-Grottaglie, in provincia di Taranto.

Secondo una nota della

agenzia Ansa il capo del cerimonia avrebbe dichiarato all'ambasciatore che « il ministro degli Esteri, avendo sentito mantenuto nei rapporti della ambasciata della RAU, i rapporti improntati alla più estrema cordialità, lealtà, e in diritto di attendere, dall'ambasciatore una attesa eguale atteggiamento in relazione a fatti delittuosi, e cioè: la presentazione di

fronte ai risultati: l'antegresso, la necessità storica di questi risultati, siamo costretti a intuirli. Tipica la scena, imponentissima, del Concordato: ai fuori di qualche sottolineatura ironica, colta dalle telecamere sui volti dei personaggi, ciò cui siamo messi dinanzi è il punto di arrivo nella sua sistemazione ufficiale. Ma come si è arrivati a questo? E quanto è costato a chi? E perché? Solo qualcuno sapeva il contenuto, e il perché del lungo colloquio. Gli investigatori stanno cercando di sapere se lo spione è stato a Napoli anche l'anno scorso, lui ha raccontato di essere stato pochi giorni per prendere contatto con la polizia se non sempre esistiti tra l'Italia e la RAU ».

Le indagini di polizia iniziano. Non ci riferiamo soltanto alla inchiesta intrapresa dal servizio di controspionaggio SIFAR, ma anche a quella della questura di Napoli. Nella città partenopea Saro, Bianchi, una delle ex-follate di Mondello, è stata invitata a recarsi in questura e ha subito un interrogatorio di cinque ore. Non si è potuto nemmeno sapere il contenuto, e il perché del lungo colloquio. Gli investigatori stanno cercando di sapere se lo spione è stato a Napoli anche l'anno scorso, lui ha raccontato di essere stato pochi giorni per prendere contatto con la polizia se non sempre esistiti tra l'Italia e la RAU ».

E' seguito un servizio speciale di Furio Colombo. L'eredità di Kennedy. Era soprattutto un omaggio al presidente scomparso più che un esame ragionato della sua opera: e a volte sfumato nell'agorafobia. Ma il tono commosso che lo perpeditava, la ricchezza delle testimonianze, l'intensità delle molte sequenze ed, soprattutto lo spirito di pace che l'ispirava ne hanno ampiamente giustificato la trasmissione, anche al di là dell'occasione.

In fine, la Mobile romana

stà concludendo il rapporto

per la magistratura. Si prevede che il dott. Scirè presenterà un incartamento

comprendente circa 500 pa-

gine, nella giornata di mercoledì. Intanto sono continuati gli accertamenti per la identificazione del quarto diplomatico della RAU, conoscuto come Adel Salem; per quanto riguarda l'impiegato Youssef Ahmed Y. Khater, che non gode dell'immunità diplomatica, la polizia è certa che egli si trovi nella sede dell'ambasciata.

E i pallini hanno raggiunto

il pieno voto. Andrea Sotis che

è acciuffato di nuovo sul fon-

do della botte ormai privo di vita.

I due amici erano partiti ieri

matina presto dalle loro case.

Gli amici, nel preso del laghetto

di Sabaudia, hanno la loro « Riva naut », in un casolare sulle

barca dalla quale Ubaldo Andreoli, il suo amico, ha spartito, quando è stato raggiunto dal colpo. « Volevo sparare ad uno stormo di anatre, ho rac-

contato ai carabinieri, Ubaldo

Andreoli, il ragionier di

caso, è stato messo in preda allo choc. « Si è sollevato proprio

mentre premeva il grilletto... »

mentre premeva il grilletto... »